

# ELEZIONI AMMINISTRATIVE GIULIANOVA 2019

## Programma per l'amministrazione comunale di Giulianova

2019/2024

---

Candidato Sindaco Jwan Costantini

SOSTENUTO DALLE LISTE

- # Jwan Costantini Sindaco;
- # Verso Giulianova;
- # Giulianova Turismo;
- # Giulianova In Movimento;
- # Azione Politica-L'altra Giulianova;
- # Al Centro della Città;



Caro Cittadino,  
questo è il progetto elettorale per la Giulianova che vorremmo realizzare da qui a fine mandato.

Il nostro impegno si concentrerà su cinque punti che riteniamo essere fondamentali per il rilancio della nostra Città:

- # **Turismo e ambiente;**
- # **Commercio, industria e professioni;**
- # **Riassetto della struttura amministrativa;**
- # **Sviluppo delle aree produttive e residenziali;**
- # **Cultura, sport e servizi alla persona;**

Al centro del nostro programma c'è il desiderio di ridare lustro ad una città che amiamo profondamente e che non può restare abbandonata a se stessa.

Questo desiderio ha spinto alcuni di noi a mettersi insieme per dare il proprio contributo al cambiamento.

Un territorio di circa 23 mila abitanti che nel periodo estivo (ma non solo) arriva a far registrare oltre 500.000 mila presenze, non può trascurare il settore turistico come fattore principale di sviluppo e benessere del territorio.

Forse pochi sanno che il nostro Comune, pur soffrendo la completa incuria nella quale è sprofondata a causa della precedente amministrazione, è rientrato tra le 72 località italiane, che presentavano un indicatore di affollamento nelle strutture ricettive non inferiore a 500.000 presenze annue.

Strettamente collegato al tema del rilancio del turismo, nel nostro programma c'è quello del lavoro inteso come la modalità con la quale ciascun individuo realizza se stesso.

Il nostro tentativo vuole essere quello di sostenere non solo chi cerca lavoro ma anche chi lo offre, dando slancio e favorendo chi investe e genera benessere nel nostro territorio.

La persona ed i suoi bisogni sono al centro di questo desiderio di cambiamento.

A handwritten signature in black ink, consisting of a long, sweeping horizontal stroke followed by a more complex, stylized flourish.

## Indice

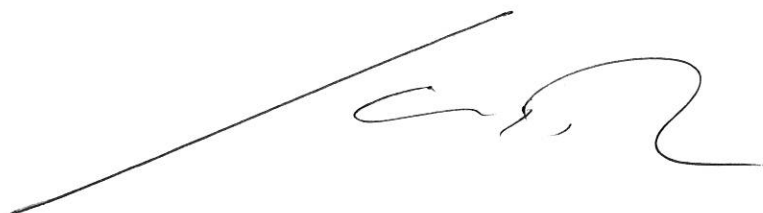
**1.** Turismo e ambiente; *#una città più accogliente è un'occasione per tutti.*

**2.** Commercio-industria e professioni. *#Più società e meno burocrazia.*

**3.** La macchina amministrativa. *#Muoviamo i servizi*

**4.** Sviluppo delle aree produttive e residenziali.  
*#Torniamo a crescere*

**5.** Cultura, Sport e servizi. *#Al centro c'è la persona.*

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a series of loops and curves.

# **1. Turismo e ambiente. #Un'occasione per tutti.**

Il turismo è il cuore di Giulianova, un cuore che deve tornare a battere e far battere il cuore a tutti coloro che la visitano per un solo giorno, per più giorni o per coloro che hanno deciso di viverci.

Il turismo rappresenta inoltre una componente occupazionale primaria per la nostra città dando lavoro ed opportunità a migliaia di persone.

Una città più accogliente, più ospitale e più verde genera un luogo più vivibile per tutti.

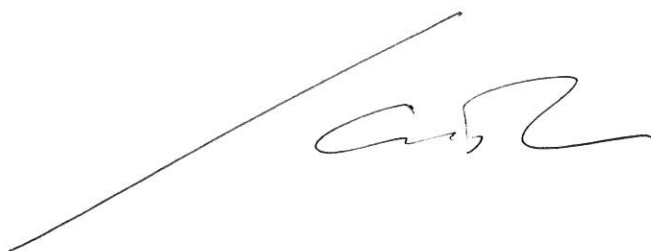
La consulta per il turismo ha elaborato un piano programmatico di sviluppo per il rilancio di questo settore che la nostra azione politica intende mettere al centro della proprio agenda.

In sintesi questo è quello che vogliamo fare:

- Creazione di un piano di Marketing territoriale pluriennale;
- Implementazione dei servizi e delle offerte per intercettare il "Turismo di nicchia" tra cui quello sportivo culturale e religioso;
- Cartellone attività, intrattenimenti ed eventi secondo una progettualità strategica;
- Ristrutturazione ed implementazione del Sito Internet del Turismo con relativa app;
- Creazione di una Mappa Turistica con l'inserimento di "Percorsi Urbani" per la valorizzazione delle eccellenze turistiche come il porto (progetto Caliscendi) e il Centro Storico;
- Abbellimento degli Accessi della Città;
- Creazione-implementazione dell'Info-Point;
- Centralità e interesse per la balneazione e qualità delle acque marine e fluviali;
- Creazione di un'area camper;
- Progettazione di un sistema di collegamento "Navetta Express" tra le zone turistiche ed il centro del Lido e del Paese;
- programmazione delle attività, eventi e servizi turistici attraverso l'inserimento nel bilancio di previsione per permettere un'adeguata progettualità del cartellone stagionale;



- facilitare e promuovere i processi ecologici nel pubblico e nel privato attraverso l'uso di tecnologie di risparmio energetico a zero impatto ambientale;
- installazione di colonnine pubbliche per la ricarica di veicoli elettrici e utilizzo di mezzi di trasporto ecologici;
- ambire a diventare un comune "*plastic free*";

A handwritten signature in black ink, consisting of a long diagonal stroke followed by a stylized, cursive signature.

## 2. Commercio, industria e professioni. # Più società e meno burocrazia per rilanciare l'economia

Le attività commerciali e le imprese rappresentano un valore ed al tempo stesso un servizio per la popolazione in quanto consentono di soddisfare una domanda di beni di consumo primari e rappresentano un presidio di funzioni urbane sul territorio. Il commercio, inoltre, è un settore dell'economia trasversale in quanto intrattiene strette relazioni con altri settori economici quali il sistema produttivo, l'agricoltura e l'artigianato.

Negli ultimi anni hanno chiuso i battenti decine di attività e poche sono quelle che le hanno sostituite. Non è solo la crisi globale a frenare l'iniziativa dei privati, da una parte infatti pesano i tanti vincoli burocratici che la macchina amministrativa impone, dall'altro pesa la scarsa attrattività del tessuto cittadino che non invoglia l'apertura di nuove attività.

In ambito industriale ed artigianale, la "ZES" **Zona Economica Speciale** fortemente voluta ed ottenuta grazie all'impegno del nostro gruppo politico, è solo l'inizio di un cambiamento di cui la città ha bisogno.

La nostra proposta prevede un complesso di misure coordinate per il rilancio del comparto, tra cui:

- a) riprogettare l'attrattività del centro cittadino, del lido e del centro storico attraverso opere di riqualificazione e pedonalizzazione atte a facilitare l'aggregazione sociale e lo sviluppo commerciale;
- b) restituzione del territorio ai cittadini, assegnando in comodato d'uso gratuito locali inutilizzati del Comune di Giulianova per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali;
- c) rimodulazione dei canoni di occupazione del suolo pubblico per le attività commerciali;
- d) sostegno e facilitazione agli operatori nella partecipazione a progetti regionali ed Europei e creazione di reti tra i commercianti e gli artigiani del territorio;
- e) rimodulazione ed efficientamento degli spazi destinati ai parcheggi a pagamento;
- f) controllo e rispetto della legalità delle attività commerciali in modo da tutelare coloro che sono in regola;
- g) incentivazione all'affitto di spazi commerciali riducendo le tasse comunali;
- h) regolamentazione dei chioschi e dei dehors;



### **3. La macchina amministrativa. # un Comune al servizio dei cittadini e delle imprese**

La disastrosa gestione della macchina amministrativa va superata restituendo alla città un impianto snello ed efficace.

L'efficienza della pubblica amministrazione è alla base dello sviluppo del territorio in tutti i suoi aspetti: dal Comune passano infatti le autorizzazioni di qualsiasi attività ed oggi più che mai il ruolo chiave dell'ente comunale è quello di creare i presupposti per un clima di collaborazione tra investitori ed pubblica amministrazione.

Intendiamo realizzare i seguenti obiettivi:

- delocalizzazione ed efficientamento dell'ufficio anagrafe;
- riorganizzazione dell'ufficio per le "manutenzioni" attraverso l'utilizzo di procedure certificate;
- introduzione di meccanismi di premialità e formazione dei dipendenti;
- adozione di sistemi procedurali certificati che permettano un immediato efficientamento organizzativo e strutturale;
- revisione delle competenze e delle aree;
- valorizzazione dei sistemi di "democrazia partecipativa" attraverso i comitati di quartiere e le consulte di settore con la previsione di sedi istituzionali e contributi economici per il loro funzionamento;
- creazione della "scheda unica" e del "codice unico del cittadino"



## 4. Sviluppo delle aree produttive e residenziali.

### **#Torniamo a crescere**

Le dimensioni dei centri urbani sono oggi divenute fondamentali nell'attrazione degli investitori in quanto l'apertura di nuove attività – ed ovviamente il mantenimento di quelle esistenti – dipende in misura diretta dal numero di utenti che popolano il territorio. La crescita urbanistica della città insieme ad una rinnovata attenzione per il verde e ad un nuovo rispetto per il territorio sono condizioni obbligatorie per il benessere di tutti. Giulianova deve a nostro avviso passare dagli attuali 23.980 abitanti, ad almeno 30.000 abitanti, non solo per essere più attrattiva e competitiva con i centri urbani limitrofi, ma anche per garantire maggiori entrate pubbliche da ridistribuire in servizi.

Una popolazione significativa consente inoltre di mantenere servizi quali l'Ospedale, gli Uffici sovracomunali (ad es. l'Agenzia delle entrate, l'INPS, l'Ufficio provinciale del Lavoro, ecc..) i cui distacamenti periodicamente minacciano la chiusura o il trasferimento ad altri comuni. Solo con una dimensione ottimale si riesce oggi a vincere la sfida territoriale.

Tale obiettivo si ottiene mediante un insieme coordinato di misure che prevedano:

- Una crescita ordinata e costante, nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio;
- Una approfondita riqualificazione della città, che costituisca polo di attrazione per le attività che vogliono investire, in un ambiente accogliente e bello da fruire;
- Una unificazione del territorio, che riunisca le anime della città, Lido, Paese, Villa Pozzoni e Colleranese, in un'unica identità cittadina.

Riteniamo che lo strumento urbanistico e le previsioni del PRG vadano attuati nel concreto. Il Piano Regolatore Generale contiene previsioni ambiziose, che prevedono un significativo sviluppo della città che, se attuato concretamente, porterà grandi ricadute in termini di benessere, di occupazione e di entrate economiche per il bilancio del Comune.

Il nostro Piano Regolatore è dimensionato da anni per un incremento della popolazione stimato a medio periodo nel 20% dei residenti, oltre alla dotazione di seconde case, di strutture turistiche, di insediamenti artigianali e industriali.

Dopo anni di totale immobilismo è arrivato il momento di dare attuazione allo strumento urbanistico esistente.

Oggi perdiamo abitanti, occupati, attività, gettito fiscale, per la mancata crescita e per la mancata incentivazione delle attività di sviluppo. Il Centro Storico ha bisogno di recupero, la zona artigianale versa in semiabbandono. Solo dalla mancata attuazione del quartiere Costa Verde, edificabile da oltre 50 anni, ma di fatto un'eterna incompiuta, il Comune perde un gettito stimato di IMU di circa 1,5 Milioni di euro per anno. Proviamo solo ad immaginare quante opere pubbliche e manutenzioni possono programarsi ogni anno con questi fondi se effettivamente disponibili.

La nostra proposta si articola in una serie articolata e coordinata di punti, tra i quali si annoverano quali principali:



- (a) La semplificazione delle modalità di attuazione del Piano regolatore che, nel rispetto delle norme, dovrà divenire motore di attrazione degli investimenti locali ed esteri, diventando un modello di efficienza e di sviluppo sostenibile del territorio;
- (b) La riqualificazione delle zone centrali, con una particolare attenzione alla banchina di riva del porto, il cosiddetto "waterfront": oggi la vista dell'area portuale, sempre più a vocazione turistica, è occlusa dalla presenza di numerosi capannoni, parecchi dei quali ospitanti attività estranee alla nautica; a lungo termine andrà incentivata la delocalizzazione delle attività verso la zona industriale e la sostituzione dei capannoni con strutture turistiche, ricettive, sportive, nautiche;
- (c) Recupero privato del Centro Storico: abbiamo uno dei più bei centri storici della costa adriatica, il recupero va promosso con tutti gli strumenti; saranno introdotti incentivi agli interventi di ristrutturazione e di restauro, mediante l'introduzione di sgravi sulla occupazione del suolo pubblico per i cantieri, di esenzioni per le imposte locali e di riduzioni sui contributi sui Permessi edilizi;
- (d) Riqualificazione del centro storico mediante la cessione all'asta degli immobili pubblici fatiscenti all'asta, a partire dal prezzo simbolico di 1€, con obbligo di recupero per l'investitore;
- (e) I cinque ingressi: un progetto organico sarà avviato per la sistemazione definitiva degli ingressi a Giulianova: da qualsiasi direzione si provenga, gli ingressi alla nostra città dovranno essere accoglienti e invitanti, con viali alberati fioriti che corrano all'ingresso nord, all'ingresso sud, a ovest a partire da Colleranesco, e sui due viali di accesso al Paese, via Cupa e via Montello, che dovranno condurre alla città alta suscitando l'emozione e il rispetto del luogo;
- (f) La mobilità ciclabile: il programma prevede la realizzazione di una rete completa e integrata di piste ciclabili, che preveda sia la sistemazione definitiva della pista ciclabile sul mare, sia la realizzazione, tra le altre, di una pista ciclabile che conduca da Colleranesco fino al Lido, permettendo agli utenti di fruire della bicicletta in piena sicurezza, anche a partire dalle frazioni più lontane, che saranno riavvicinate e integrate con la zona marina;
- (g) Poli scolastici: oggi le nuove tendenze mirano alla costruzione di edifici comprensivi, che dalla scuola dell'infanzia accompagnano i ragazzi fino al termine della scuola secondaria. Intendiamo progettare un polo scolastico che metta fine alla diaspora delle strutture scolastiche sparse sul territorio, con l'accentramento in un unico moderno complesso delle scuole della parte alta.
- (h) Una nuova attenzione andrà posta alla fruibilità e alla accessibilità degli spazi pubblici, conformati ai migliori standard del decoro urbano;
- (i) Un accento particolare sarà posto nella riqualificazione delle aree e degli edifici pubblici, anche mediante un concorso di idee per giovani architetti per riqualificare edifici pubblici inutilizzati;
- (j) grande *attenzione ai fiumi* e alla tutela dei loro argini;
- (k) Valorizzazione degli immobili della Giulianova Patrimonio;

Sul piano del **decoro urbano e della pulizia** occorrerà:

- a) *promuovere iniziative pianificate* nel tempo per la diffusione di servizi e prodotti innovativi per un nuovo stile di vita;
- b) *aumentare le maestranze* per la pulizia delle zone cittadine;
- c) *sviluppare un atteggiamento di attenzione e responsabilità* dei cittadini nei confronti degli spazi e del verde pubblico.



## 5. Cultura, sport e servizi sociali. #Al centro c'è sempre la persona.

Gli interventi relativi a questo importantissimo settore devono avere come riferimento la persona e le sue esigenze fondamentali.

### # Scuola.

L'Amministrazione deve concorrere a creare servizi educativi e formativi di qualità ed a garantire lo sviluppo dei servizi ad iniziativa pubblico-privata presenti sul proprio territorio nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche garantendo il principio di sussidiarietà e, perciò, riconoscendo il ruolo fondamentale che in questo settore – come negli altri ambiti della società – rivestono le associazioni e gli enti privati.

La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) garantire la sicurezza degli edifici scolastici;
- b) previsione di un "polo scolastico";
- c) riorganizzazione del trasporto scolastico;
- d) riorganizzazione dei plessi scolastici sportivi al fine di facilitarne la fruibilità;
- e) porre attenzione sulla qualità del *servizio mensa*;
- f) intervenire con l'*esonero totale o parziale* del costo del servizio utilizzato;
- g) istituire *borse di studio*;

### # Servizi alla Persona.

Lo strumento fondamentale per il progresso della sfera sociale è costituito dalla promozione dello sviluppo della cultura associativa, in modo da renderla più vicina e conoscibile a tutta la cittadinanza.

Per sviluppare una rete diffusa e plurale di partecipazione attiva è necessario un grande sforzo di coordinamento e di relazioni tra le istituzioni (amministrazione, scuola, sindacati) e le altre agenzie presenti sul territorio (associazioni e terzo settore).

La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) soddisfare la necessità di un *nuovo patto di cittadinanza* che deve avvenire attraverso il confronto e la partecipazione di tutti;
- b) apertura dell'**Ufficio Disabilità** allo scopo di favorire l'*assistenza ai più deboli* (per esempio gli anziani, i diversamente abili e le persone non autosufficienti);
- c) mappatura delle criticità dei luoghi e degli edifici pubblici al fine di abbattere le barriere architettoniche;
- d) *rivedere le fasce di esenzione ISEE* per l'accesso alle agevolazioni dei servizi in una logica di sostegno alle famiglie e alla persona;
- e) affrontare il "problema casa" rilanciando un nuovo piano di edilizia residenziale pubblica e gestendo in modo più efficiente ed equo l'attuale patrimonio residenziale esistente attraverso un sistema di valutazione per reddito e correttezza civica.

### # Spazio alla Cultura



La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) *promuovere e sostenere le Associazioni Culturali*, da sempre una presenza importante per gli eventi organizzati, per le pubblicazioni e per la valorizzazione del patrimonio e delle tradizioni giuliesi e non;
- b) *arricchire la proposta culturale istituzionale* e creare nuovi luoghi di incontro;
- c) *dare spazio al desiderio*, talvolta inespreso, *di incontrarsi* e crescere insieme, anche tramite lo scambio interculturale.
- d) individuare ed istituire aree semi-stabili per lo svolgimento di iniziative ed attività di carattere culturale;
- e) adeguamento del centro polifunzionale dell'Annunziata che preveda la definitiva autorizzazione dell'utilizzo della struttura per attività di pubblico spettacolo;

## # Spazio alla Mobilità

Riteniamo che sia necessario costruire nella nostra città una viabilità più aderente alle nostre necessità. I protagonisti della nostra viabilità saranno pedoni e ciclisti e dovranno potersi riappropriare della strada e dei marciapiedi.

La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) riorganizzazione della *viabilità cittadina* per risolvere le criticità delle zone più problematiche e organizzare in modo più razionale in flusso di traffico automobilistico;
- b) realizzazione della "*mobilità dolce*", cioè realizzazione di "Zone 30", ovvero aree in cui la velocità delle auto sia limitata così come lo spazio della carreggiata: non più l'auto protagonista, ma co-protagonista;
- c) attenzione alle *piste ciclabili* e alla *viabilità pedonale*, *ampliamento dell'attuale "anello blu"*;
- d) attenzione al *verde* con la realizzazione di "fasce verdi" che colleghino tra loro gli spazi verdi della città.

## # Spazio allo Sport

A Giulianova, oltre al calcio, esistono molte società sportive, regolarmente attive, che offrono la possibilità ai cittadini di praticare il loro sport preferito e che svolgono anche una importantissima ed insostituibile funzione sociale ed educativa.

È necessario sostenere queste attività sportive in modo da tutelare la loro attività sul territorio.

La nostra proposta è articolata nei seguenti punti:

- a) attivare una *Consulta Sportiva* per aprire un canale di dialogo, reciproco e continuo, tra associazioni sportive e amministrazione comunale;
- b) promozione e sostegno alle manifestazioni ludiche e sportive nelle stagioni primaverili ed autunnali;
- c) copertura della pista di pattinaggio all'interno del Campo Scuola Acquaviva;
- d) *promozione dello sport*, in particolare quello dedicato ai minori e ai disabili;
- e) *incrementare la pratica sportiva* da parte dei cittadini in modo da creare una "*Giulianova Sportiva*" che prediliga le attività all'aria aperta come momenti di socializzazione e di benessere fisico.



- f) incentivare tutte le attività ed iniziative sportive-culturali atte a prolungare la stagione turistica (destagionalizzazione);
- g) prevedere, all'interno di una progettualità di lungo termine, la realizzazione di un polo sportivo con capienza di 3-5 mila posti;
- h) valutazione di fattibilità di un manto erboso sintetico del campo sportivo "R. Fadini" per migliorarne la fruibilità;
- i) costruzione dei c.d. "campi rionali" nell'ambito dei progetti finanziati dalla Figc;

\* \* \* \*

A handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke followed by a stylized, cursive signature.